



Comune di Bordano

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2016
N. 9 del Reg. Delibere

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TRIBUTO RIFIUTI (TARI).
APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016.

L'anno 2016, il giorno 07 del mese di Giugno alle ore 20:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Colomba Gianluigi	Sindaco	Presente
Bellina Ivana	Consigliere	Presente
Pavon Gianni	Consigliere	Presente
Piazza Flavio	Consigliere	Presente
Picco Flavia	Consigliere	Presente
Picco Olivo	Consigliere	Presente
Barazzutti Matias	Consigliere	Presente
Picco Alessia	Consigliere	Presente
Guerra Roberto	Consigliere	Presente
Stefanutti Valter	Consigliere	Presente
Picco Luigino	Consigliere	Assente
Mainardis Stefania	Consigliere	Presente
Rossi Gianleonardo	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale Garufi Fiorenzo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Colomba Gianluigi nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TRIBUTO RIFIUTI (TARI).
APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L. 27/12/2013, n. 147, e successive modificazioni ed integrazioni che, all'art. 1, comma 639, istituisce l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI) diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21.07.2014 è stato approvato il *Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)*, da ultimo modificato con propria deliberazione in data odierna;

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto disposto dall'art.1, comma 652, della Legge 27/12/2013, n.147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 (cd. "metodo normalizzato");

- l'art.8 del citato D.P.R. n.158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione alla parte fissa e a quella variabile di tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RILEVATO che, con propria precedente deliberazione assunta in data odierna è stato approvato il Piano finanziario del Comune di Bordano per l'anno 2016, ai sensi del D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che:

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- le tariffe della TARI sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, non deve necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma deve essere basata su criteri presuntivi che il legislatore ha individuato nei coefficienti contenuti nel D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi del D.P.R.n.158/1999:

- una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche in base sia a superficie occupata e numero dei componenti il nucleo familiare,

- per le utenze non domestiche, l'art. 6 prevede il riparto sia con riferimento alla superficie occupata sia alla tipologia di attività, secondo una produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze,

- il Comune di Bordano non dispone di detti puntuali sistemi di pesatura, per cui occorre far riferimento alle tabelle del DPR 158/1999, per il calcolo sia della parte fissa sia della parte variabile di tariffa;

VISTO l'art.1, comma 652, della Legge n.147/2013, come modificata con D.L. n.16/2014, convertito in Legge n. 68/2014 e articolo 1 c.26 lettera a) L.208/2015 ove dispone: "652. (...) Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

RITENUTO, considerata la realtà degli esercizi pubblici e delle attività commerciali siti nel Comune di Bordano di prevedere, come già per l'anno 2015, anche per l'anno 2016 l'adozione di coefficienti di cui alle disposizioni richiamate nel punto precedente, inferiori ai minimi ivi indicati del 50%;

VISTI gli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, nei quali sono riportate le tariffe calcolate per l'applicazione del tributo TARI in modo tale da assicurare un gettito pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 e determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99;

DATO ATTO che:

- le allegate tariffe sono state fissate nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate ed in particolare nel rispetto del comma 652 per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti,

- la tariffa è articolata in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e in una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, è inoltre articolata tra utenze domestiche e non domestiche;
- la suddivisione delle rate e i termini di scadenza delle stesse sono stati fissati nei termini di Legge dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC;

VISTE le seguenti disposizioni introdotte dalla Legge n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016):

- l'art. 1, comma 26, ove dispone che, per l'anno 2016, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015; la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 26, lettera a), ove, modificando l'art. 1, comma 652, terzo periodo, della Legge n. 147/2013, viene prorogata per il biennio 2016-2017 la modalità di commisurazione della TARI mediante il "metodo normalizzato";
- l'art. 1, comma 26, lettera b), ove, modificando l'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, dispone il rinvio al 2018 dell'obbligo, per il Comune, di avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi di cui al comma 654 della medesima Legge;

VISTA la Risoluzione M.E.F. n. 2/DF - prot. n. 6928 - del 22/03/2016, avente ad oggetto la sospensione dell'efficacia dell'aumento dei tributi e delle addizionali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della citata L. 147/2013, il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

RICORDATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota protocollo 24674/2013 dell' 11.11.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Direzione - Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale- avente ad oggetto "*Procedura di trasmissione telematica delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti concernenti i tributi comunali. Modifiche*" con la quale viene ribadito che la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento negli stessi nel Portale del Federalismo Fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di trasmissione;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014, vengono stabilite le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale (IUC);

UDITO l'intervento del Sindaco che illustra nel dettaglio la proposta di deliberazione in esame;

DOPO breve discussione;

UDITO l'invito del sindaco di procedere a votazione per l'approvazione della proposta di deliberazione in esame;

PROCEDUTOSI a votazione (presenti e votanti 12) ed udita, contestualmente la seguente dichiarazione di voto resa dal sig. consigliere Stefanutti Valter: "Ribadiamo quanto già indicato in precedenti analoghe sessioni di Consiglio Comunale dove ci siamo detti palesemente contrari a determinate forme di riduzione, in particolare quelle previste dall'art. 39 cosiddette zone non servite (con particolare riferimento zona Monte S. Simeone) ed alla detrazione per i commercianti che secondo noi andrebbero subordinate ad accertamento ISEE.";

CON voti favorevoli 9, Contrari 3 (Stefanutti Valter, Mainardis Stefania , Rossi Gianleonardo), Astenuti 0, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

per i motivi esposti in premessa:

- 1) di approvare, per l'anno 2016, le **tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI)** come indicate nei prospetti allegati alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
- 2) di adottare, anche per l'anno 2016 nel calcolo delle tariffe applicate agli esercizi pubblici ed alle attività commerciali, i coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 3b e 4b, del DPR 158/1999, nella misura inferiore ai minimi ivi indicati del 50 per cento;
- 3) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario approvato con proprio precedente atto;
- 4) di dare altresì atto che le tariffe decorrono dal 1° gennaio 2016;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità di Legge;
- 6) di prendere atto che alle tariffe applicate dal Comune, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L. 147/2013, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura determinata dall'Amministrazione Provinciale di Udine;

Successivamente, previa separata votazione e con voti favorevoli 9, Contrari 3 (Stefanutti Valter, Mainardis Stefania, Rossi Gianleonardo), Astenuti 0, espressi nei modi e nelle forme di legge **delibera** di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 della Legge regionale n. 21/2003 e s.m.i.-.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da FIORENZO GARUFI in data 07 giugno 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO FIORENZO GARUFI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da GIANLUIGI COLOMBA in data 07 giugno 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Gianluigi Colomba

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

Colomba Gianluigi

Il Segretario Comunale

F.to Garuffi Fiorenzo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 13/06/2016 al 28/06/2016 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Bordano, li 13/06/2016

L'Impiegato Responsabile

F.to Ivana Mardero

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/06/2016.

Nel periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio online non sono stati presentati denunce, osservazioni o reclami avverso la stessa.

Li 29/06/2016

L'Impiegato Responsabile

F.to Ivana Mardero

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Li 13/06/2016

L'Impiegato Responsabile

Ivana MARDERO



TARI 2016 TARIFFÈ DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Stot(n)	N(n)
1	20015	142
2	30007	216
2 s	0	0
3	11649	64
4	5524	35
5	1892	11
6 o più	969	5

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,362	35,58
0,422	83,02
0,338	66,42
0,465	106,74
0,500	130,47
0,534	171,98
0,560	201,63

TARI 2016: TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Stottari	
		Stottari	Stottari
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.469,00	
2	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	
3	Stabilimenti balneari	0,00	
4	Esposizioni, autosaloni	146,00	
5	Alberghi con ristorante	329,00	
6	Alberghi senza ristorante	0,00	
7	Case di cura e riposo	0,00	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	420,00	
9	Bar e istituti di credito	46,00	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	278,00	
	Idem, utenze giornaliere	0,00	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	126,00	
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	0,00	
13	Carrozeria, autofficina, elettrauto	0,00	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	451,00	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.496,00	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	182,00	
	Idem, utenze giornaliere	0,00	
17	Bar, caffè, pasticceria	568,00	
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	197,00	
19	Plurificenze alimentari e/o miste	159,00	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	
	Idem, utenze giornaliere	0,00	
21	Discoteche, night-club	0,00	

	TariFFE	
	Fisso €/mq	Varlab. €/mq
	0,319	0,398
	0,667	0,844
	0,379	0,476
	0,299	0,383
	0,538	0,674
	0,797	1,003
	0,946	1,198
	0,996	1,258
	0,548	0,689
	0,867	1,089
	0,005	0,006
	0,538	0,674
	0,717	0,904
	0,917	1,156
	0,428	0,536
	0,548	0,689
	2,411	3,039
	0,043	0,017
	1,813	2,284
	0,877	1,104
	0,767	0,965
	6,037	7,616
	0,033	0,042
	1,036	1,311